



TITOLO

Un minuto di silenzio. La strage della stazione di Bologna nel racconto di Paolo Bognesi.

CREDITS

Autori: Fabio Fiandrini e Marta Pettinari

Riprese: Giacomo Bolzani e Fabio Fiandrini

Regia: Fabio Fiandrini

Organizzazione: Marta Pettinari

Produzione: La Nave Europa Associazione culturale

Co-produzione: Grufo e Grufo SRLS

LOGLINE

2 agosto 1980. Il più grave atto terroristico avvenuto in Italia dopo la Seconda guerra mondiale, con i suoi 85 morti e oltre 200 feriti, riaffiora dalla memoria di un suo testimone.

GENESI DEL PROGETTO

Un minuto di silenzio rievoca un episodio della nostra storia recente tristemente noto come "la strage della stazione" accaduto il 2 agosto 1980 a Bologna. La memoria della strage è ancora presente nei luoghi in cui si è compiuta e ancora dolorosa nelle persone che ne sono state coinvolte. Paolo Bognesi, oggi settantasettenne, è uno di loro. Fabio Fiandrini e Marta Pettinari lo hanno incontrato nel 40° anniversario dell'Associazione tra i familiari delle vittime, di cui è il Presidente.

SINOSSI

Tra il dicembre del 1969, quando una bomba esplode nel centro di Milano nella sede della Banca Nazionale del Lavoro di Piazza Fontana e il 2 agosto del 1980, quando un'altra bomba esplode, questa volta a Bologna, nell'affollatissima sala d'aspetto di seconda classe della stazione centrale in un sabato mattina di piena estate, la cosiddetta strategia della tensione arriva al suo culmine. Oggi, quel giorno viene ripercorso sullo sfondo della vicenda personale di Paolo Bognesi, classe 1944, che il 2 agosto 1980

vede la sua vita cambiare per sempre. Suo figlio di 6 anni riporta ferite gravissime, con le cui conseguenze fisiche e psicologiche dovrà convivere per anni, mentre sua suocera è una delle 85 vittime della strage. Da quel momento si apre per lui un doloroso confronto con gli effetti prodotti dalla strage, confluito nell'impegno, personale prima e attraverso l'Associazione poi, volto a ottenere verità e giustizia. Questo percorso continua oltre 40 anni dopo: la sentenza di condanna all'ergastolo per Paolo Bellini nell'ambito del cosiddetto "processo sui mandanti" della strage, infatti, è storia di questi giorni.

APPROCCIO VISIVO E NOTE DI REGIA

Un minuto di silenzio è un documentario che prevede l'interazione visiva del protagonista con i luoghi simbolo della strage. Il punto di vista della narrazione è quello del testimone che attinge alla propria memoria allo scopo di documentare la sua esperienza, pubblica e privata.

Il titolo del documentario, della durata di circa 50 minuti, richiama il primo comunicato della neocostituita Associazione tra i familiari che il 2 agosto 1981 chiedeva un minuto di silenzio per le vittime, ma allude anche all'assordante e colpevole silenzio che in questi quasi 42 anni ormai ha avvolto molti aspetti della vicenda, impedendo che tutti i fatti fossero accertati e tutti i responsabili individuati.

CONTATTI

Marta Pettinari

e-mail: marta.pettinari@gmail.com

cellulare: +39 392 5544327